

CALCIO A 5 LIVE

MAGAZINE • STAGIONE 2024-2025



COME TE NON C'È NESSUNO

IL BITONTO CONTINUA A FARE INCETTA DI TROFEI: LE LEONESSE DI MARZUOLI BATTONO 5-1 LA KICK OFF NELL'ULTIMO ATTO DELLA FINAL EIGHT DI MOLA E CENTRANO UNO STORICO TRIS DI COCCARDE TRICOLORI. NON RESTA CHE LO SCUDETTO PER COMPLETARE IL GRANDE SLAM

DAVINO SPOSE

CIAMPINO • ROMA

Il tuo giorno più
bello inizia da qui



@davinospose

Visita il nostro sito
davinospose.it

Via Mura dei Francesi, 138 - Ciampino (Roma)
Tel. 06 7935 0710 - 06 7936 5021

Orario continuato
Lunedì - Sabato: 9:00 - 19:30
Domenica: chiusura settimanale



IL PERSONAGGIO

ARTICOLO A CURA DI PIETRO SANTERCOLE

L'UOMO DEI DUE MONDI

GIANLUCA MARZUOLI NELLA STORIA DELLA COPPA ITALIA FEMMINILE COL BITONTO E IL SUO TRIS DI COCCARDE TRICOLORI. MENTALITÀ VINCENTE E GESTIONE DELLE TANTE STELLE. MA ANCHE L'UTILIZZO DI SCHEMI TIPICI DEL FUTSAL MASCHILE, LO RENDONO UNICO NEL SUO GENERE

Dove c'è un trofeo al femminile da alzare, lì c'è Gianluca Marzuoli. Va così da almeno tre stagioni, tante quante sono state le coppe Italia alzate da un Bitonto diventato imbattibile e unico nel suo genere (nessuno aveva vinto prima d'ora tre coccarde tricolori di fila) con l'allenatore abruzzese alla guida. A questi successi bisogna aggiungere due scudetti e altrettante Supercoppe, compresa l'ultima Futsal Women's European Champions. Il dato che colpisce sono le finali vinte, otto su nove, in Italia un clamoroso 100%. E perfino quando ha perso in Europa, lo ha fatto arrendendosi soltanto (con il Benfica) ai tiri di rigore.

Il segreto del successo - Ok, in campo vanno sempre le giocatrici, sono loro le grandi protagoniste e nessun allenatore, per quanto valido e competente, può essere decisivo quanto un gruppo squadra. Ma bisogna saperlo mettere in campo un collettivo, inculcando a tutte la mentalità vincente, sapendo alternare le giocatrici e, soprattutto, gestendo una formazione con

tante stelle. È qui che sta la chiave del successo di Gianluca Marzuoli, non a caso di recente gli è stata conferita la quarta Panchina d'Oro (su otto edizioni), un riconoscimento importante nel momento in cui sono gli stessi suoi colleghi a impalmarlo. Marzuoli re di coppe, Marzuoli grande mattatore nel ciclo aperto da un Bitonto che da quasi tre anni a questa parte sta facendo la parte del leone nel calcio a 5 femminile con le sue Leonesse, vincendo di tutto e di più. Ma tra i tanti riconoscimenti, il più importante va identificato nella nomination agli ultimi Futsal Awards: non capita tutti i giorni di finire tra i migliori (10) allenatori del futsal femminile mondiale. È proprio il carattere internazionale il quid in più di Gianluca Marzuoli: basta ricordare l'utilizzo del portiere moderno iniziato con il Bitonto ai tempi di Bianca Castagnaro. Uno dei segreti dell'allenatore abruzzese non è stato quello di insegnare a Renatinha a difendere, piuttosto attaccare in cinque con l'aiuto del portiere e con giocate codificate di stampo maschile ma apportate nel futsal femminile grazie all'uomo dei due mondi.



Nato a Montesilvano il 9 aprile 1970, Gianluca Marzuoli comincia la sua carriera da player manager con il Pescara di D'Angelantonio, partendo dalla Serie D. È l'inizio di un'escalation incredibile: in sette anni il Delfino arriva in Serie A, Marzuoli ci rimane per altre 4 annate. Nel 2010 una nuova avventura, sempre nella sua cara terra abruzzese: si siede sulla panchina dell'Adriatica in A2, prima di guidare per un biennio il Montesilvano, con cui conquista un campionato di Serie B. Nel 2015 entra nel settore giovanile dell'Acqua&Sapone, poi di nuovo tra i cadetti del Montesilvano. Nel 2017 il passaggio al futsal femminile. Un biennio vincente al Montesilvano, dove conquista una coccarda tricolore (a Bari) con annessa la Supercoppa. Parentesi nel maschile con la Tombesi (in A2), nel 2021 il ritorno nel calcio a 5 in rosa, prima col Granzette, con il quale c'entra il doppio obiettivo della qualificazione ai playoff scudetto e alla Final Eight, poi nel leggendario ciclo di un Bitonto campione di tutto. Primatista di Panchine d'Oro, ben 4 in otto edizioni.





STORIA MAXI

NEL REMAKE DELLA FINALE DEL 2023, IL BITONTO SI IMPONE ANCORA SULLA KICK OFF: IL TEAM DI MARZUOLI È IL PRIMO A CONQUISTARE TRE COPPE ITALIA FEMMINILI DI FILA. LA ROMA SI CUCE LA COCCARDA IN ONORE DI PERSIGILLI

Da Bisceglie a Mola di Bari, passando per Genova. Il Bitonto, domenica 6 aprile, ha scritto un'altra pagina di storia. Sua e del futsal. Già, perché il club neroverde, nella propria terra, è stato il primo capace di incidere per la terza volta consecutiva il suo nome sull'albo d'oro della Coppa Italia femminile. Il Pala Vito Pinto, quello stesso pomeriggio, ha visto trionfare anche la Women Roma, che, dopo essersi assicurata la corona del girone C, si è cucita sul petto anche la coccarda tricolore. Davvero niente male per le lupacchiotte di Gayardo, a sole due gare di distanza da quella promozione che coronerebbe un'annata a dir poco magica.

Il day one - È proprio il Bitonto, giovedì 3, ad aprire il Maxi Evento con l'Audace Verona. Nel primo quarto della Final Eight sono addirittura le scaligere a portarsi in vantaggio con capitano Püttow, prima di capitolare 9-2 sotto i colpi delle leonesse. La gara seguente, ossia l'affascinante derby abruzzese fra il Pescara e il TikiTaka, non delude le aspettative. A spezzare l'equilibrio, in

favore delle delfine, ci pensano Rozo, in ripartenza, e Belli, su rigore. Il Francavilla, sconfitto 4-2, passa comunque alla storia per essere la prima squadra femminile a richiedere l'intervento del Video Support. L'Okasa Falconara, dall'altro lato del tabellone, supera il primo step contro la Lazio, caduta 5-2. La vittoria, però, costa alle Citizens Ferrara, espulsa per somma di ammonizioni. Kick Off-CMB, l'ultimo quarto in palinsesto, mette di fronte due tecnici, Russo e Neri, che in carriera si sono fregiati, entrambi due volte, della coccarda. A spuntarla, al culmine di un frizzante 5-3, sono le All Blacks.

I rematch - A circa un anno dalla kermesse ligure, Bitonto e Pescara si riaffrontano nella semi di Coppa Italia. A differenza della scorsa stagione, dove sulla panchina dell'allora GTM c'era Morgado, Marzuoli duella stavolta con Amparo, sua giocatrice ai tempi del Montesilvano. Pur con una nuova guida tecnica, le biancazzurre si arrendono ancora alle neroverdi, che si impongono 5-2. Mattatrice della contesa è Renatinha, autrice di un hat-trick. Anche l'incontro successivo, Falconara-Kick Off, vede due compagini che si erano già sfidate in Liguria, ma ai quarti. Ne viene fuori una partita equilibrata, dove sono le due compagne di Nazionale, Sestari e Carturan, a salire in cattedra

con i loro interventi providenziali. Dopo l'1-1 dei tempi regolamentari, la lotteria dei rigori, come un anno fa, sorride ancora alle milanesi, che ritrovano la finalissima dopo un biennio.

Il remake - Dal Pala Dolmen al Pala Vito Pinto. Il Bitonto e la Kick Off incrociano nuovamente i guantoni a due edizioni di distanza dall'ultima volta. Renatinha e Luciléia bersagliano subito la porta avversaria, ma Carturan - premiata miglior portiere a fine match - è prodigiosa nell'opporsi alle avversarie. L'estremo difensore, però, deve arrendersi - dopo 12'03" - alla puntata di Diana Santos. Le All Blacks accusano il colpo, e Tampa, appena 45" più tardi, raddoppia. La formazione di Russo reagisce sul finale della prima frazione: la

FINAL EIGHT COPPA ITALIA SERIE A

PALA VITO PINTO - MOLA DI BARI

GIOVEDÌ 3 APRILE - QUARTI DI FINALE

- 1) BITONTO-AUDACE VERONA 9-2
- 2) PESCARA FEMMINILE-TIKITAKA FRANCAVILLA 4-2
- 3) OKASA FALCONARA-LAZIO 5-2
- 4) KICK OFF-CMB FUTSAL TEAM 5-3

VENERDÌ 4 APRILE - SEMIFINALI

- 5) BITONTO-PESCARA FEMMINILE 5-2
- 6) OKASA FALCONARA-KICK OFF 5-6 d.t.r.

DOMENICA 6 APRILE - FINALE

- 7) BITONTO-KICK OFF 5-1





IL RACCONTO • COPPA ITALIA SERIE A/B

FEDERAZIONE / DIVISIONE CALCIO A 5 • REPUTAZIONE / NAZIONALE • WEB / DIVISIONECALCIOA5.IT
ARTICOLO A CURA DI ALESSANDRO CAPPELLACCI



marcatore di De Souza mantiene in gara la Kick Off, che rientra negli spogliatoi sul -1. Le speranze delle milanesi, tuttavia, si affievoliscono notevolmente dopo 56" della ripresa, a causa del tap-in di Mansueto. Le neroverdi, ormai in pieno controllo, realizzano il poker con Grieco. Il definitivo 5-1 porta la firma di Renatinha, l'MVP della partita. La bacheca del Bitonto si arricchisce della terza Coppa Italia consecutiva. L'ottavo titolo conquistato dalle leonesse nelle ultime tre stagioni. E c'è ancora uno scudetto in palio.

I quarti di B - L'altra Final Eight, quella cadetta, si apre venerdì 4 aprile, a Fasano, con Pero-Women Roma. Seppur a testa alta, le detentrici del trofeo sono costrette ad abdicare sotto i colpi delle giallorosse, fra cui spicca Matijević, a segno con una doppietta nel 3-1. In PSB Irpinia-Virtus Romagna succede tutto nella ripresa. Braccia apre le danze nella vittoria della campane, che passano 4-1. Team Scaletta e Atletico Chiaravalle inaugurano l'altro lato del tabellone. Tutto da pronostici per la banda di Molinelli, che ha ragione 3-1 di un'avversaria che ci mette comunque il cuore. L'Altamura, nell'ultimo quarto, stappa il match con Castro, ma il bis di Mendes e il centro di Saraniti premiano la Jasnagora. Nell'ennesimo 3-1 di giornata.

Le semi - Roma e Irpinia, sabato 5, si sfidano in una sorta di finale anticipata, almeno per quanto mostrato in stagione. La truppa di Iamunno si rende pericolosa con Moreira, che mette alla prova Nicoletta, ma a rompere il ghiaccio è Tainà, brava a freddare l'ariccio col mancino. Le campane vanno vicine al pari con Aresu e Pugliese. Le capitoline sono più ciniche: i gol di Bruninha e di Matijević, nel secondo tempo, chiudono il discorso qualificazione. Chiaravalle e Jasnagora, sempre a Fasano, alzano i ritmi sin da subito. Giuva, per l'Atletico, centra in pieno la traversa. Furno, sul fronte sardo, costringe invece Radu a un parata maiuscola. A insaccare per prima la sfera è Gasparini, che manda le isolane negli spogliatoi sul +1. Giuva, nella prime fasi della ripresa, sfrutta l'assist di De Brito e sigla il pari. La seconda semi si decide ai rigori, dove pesano in negativo gli errori di Mendes e di Gasparini. Il penalty di Nicoletti Pini manda le marchigiane in finale.

Il duello clou - L'atto conclusivo della Coppa Italia di Serie B, a Mola di Bari, si apre con un "legno" ciascuno: Ceccobelli colpisce la traversa; De Brito, sul cambio di fronte, centra in pieno il palo. La Women Roma deve attendere 4'16" per portarsi avanti con Tainà, che sorprende Radu dalla lunga distanza. La gara si mette in discesa per le

giallorosse. Matijević, nel giro di poco, realizza una doppietta che spedisce il roster di Gayardo al break sul +3. Molinelli riparte subito col power play. Una mossa che porta all'autorete di Nicoletta, propiziata da Ramos. L'espulsione di De Brito, per doppio giallo, taglia però le gambe alle marchigiane, che subiscono il gol di Ceccobelli - MVP della finale -. Il rosso di Ramos, per fallo di mano, spiana ancora di più la strada alla Women, che prende il largo con il bis di Matijević, inframezzato dal gol di Ceccobelli, mentre Nicoletta, premiata miglior portiere, abbassa la saracinesca. La Roma completa uno splendido double campionato-Coppa Italia. Ma la dedica a Valerio Persigilli, durante i festeggiamenti, vale più di 1.000 trofei.

FINAL EIGHT COPPA ITALIA SERIE B

PALASPORT - FASANO

VENERDÌ 4 APRILE - QUARTI DI FINALE

- 1) PERO-WOMEN ROMA 1-3
- 2) PSB IRPINIA-VIRTUS ROMAGNA 4-1
- 3) TEAM SCALETTA-ATLETICO CHIARAVALLE 1-3
- 4) JASNAGORA-SOCCER ALTAMURA 3-1

SABATO 5 APRILE - SEMIFINALI

- 5) WOMEN ROMA-PSB IRPINIA 3-0
- 6) ATLETICO CHIARAVALLE-JASNAGORA 5-2 d.t.r.

PALA VITO PINTO - MOLA DI BARI

DOMENICA 6 APRILE - FINALE

- 7) WOMEN ROMA-ATLETICO CHIARAVALLE 7-1





IL PUNTO • SERIE A / SERIE B

FEDERAZIONE / DIVISIONE CALCIO A 5 • REPUTAZIONE / NAZIONALE • WEB / DIVISIONECALCIOA5.IT
ARTICOLO A CURA DI ALESSANDRO CAPPELLACCI

RIECCOCI

IL BITONTO, ANCORA CAMPIONE NELLA SUA PUGLIA, RIPARTE IN REGULAR SEASON DALLA TRASFERTA DI LAMEZIA. LA CAPOLISTA FALCONARA, CONTRO IL FOLIGNO, PUÒ IPOTECARE IL PRIMATO. SCONTRO SALVEZZA VIP-MOLFETTA. SERIE B: NEL WEEKEND PARTE LA POSTSEASON

Archiviato il maxi evento femminile che, in terra pugliese, ha assegnato quattro prestigiose coccarde tricolori, si riaccendono i riflettori sulla Serie A Fables, in scena con la quartultima giornata della regular season. Anche la cadetteria in rosa è pronta a tornare sul palco, ma per disputare le delicate gare d'andata degli spareggi per la promozione e dare il via al rovente percorso nei playoff.

Serie A - Il ventitreesimo turno si aprirà venerdì 11 aprile al PalaConi, per inversione di campo. Il TikiTaka, dopo la sconfitta maturata nel derby abruzzese con il Pescara, farà visita al Cagliari, a caccia di un'impresa per ipotecare l'ottava piazza. All'indomani, CMB e Audace Verona, entrambe eliminate ai quarti della Final Eight, duelleranno a Salandra. Le scaligere, probabilmente, saranno di fronte alla loro ultima chance per rimettersi in corsa per la qualificazione ai playoff. Sempre nel pomeriggio di sabato, il Bitonto, fresco della sua terza Coppa Italia di fila, ripartirà al cospetto del fanalino di coda T&T Royal Lamezia, sempre più serio



La Kick Off, finalista di Coppa Italia, ospiterà la Lazio nella ventitreesima giornata

| SERIE A - CLASSIFICA | | MARCATRICI | | PROSSIMO TURNO |
|-----------------------|----|--------------------|----|----------------------------------|
| OKASA FALCONARA | 51 | AUDACE VERONA | 18 | TIKITAKA FRANCAVILLA-CAGLIARI |
| FEMMINILE PESCARA | 49 | FEMMINILE MOLFETTA | 18 | CMB FUTSAL TEAM-AUDACE VERONA |
| BITONTO | 43 | VIP | 13 | T&T ROYAL LAMEZIA-BITONTO |
| TIKITAKA FRANCAVILLA | 43 | ATLETICO FOLIGNO | 11 | KICK OFF-S.S. LAZIO CALCIO A 5 |
| KICK OFF | 36 | T&T ROYAL LAMEZIA | 6 | VIP-FEMMINILE MOLFETTA |
| CMB FUTSAL TEAM | 33 | | | OKASA FALCONARA-ATLETICO FOLIGNO |
| S.S. LAZIO CALCIO A 5 | 31 | | | RIPOSA: FEMMINILE PESCARA |
| CAGLIARI | 25 | | | |

rischio di retrocessione diretta. Con la medaglia d'argento al collo e, soprattutto, in netta ripresa nelle performance, la Kick Off, domenica 13, cercherà di capitalizzare il fattore interno per blindare la quinta posizione. Dinanzi alle All Blacks ci sarà una Lazio chiamata a ritrovare quella vittoria che manca, ormai, da sabato 15 febbraio. Reduce dall'interruzione del rapporto col tecnico Kim Serandrei, la Vip, in ritardo di cinque lunghezze dalle prossime rivali, dovrà necessariamente superare il Molfetta, a San Martino di Lupari, per non rischiare di rimanere esclusa dalla lotta per la salvezza diretta. Il palinsesto si chiuderà al PalaBadiali, l'ancora inespugnato fortino della capolista Okasa Falconara, che avrà l'occasione di mettere al sicuro il primato. Con delle scorie da smaltire a causa del cocente kappad ai tiri di rigore contro le milanesi, le Citizens, in

caso di risultato positivo contro l'Atletico Foligno, allungherebbero sul Pescara, attualmente a -2, ma fermo ai box per scontare il turno di riposo previsto dal calendario.

Postseason cadetta - Dopo la Coppa Italia di Serie B femminile, che il 6 aprile ha incoronato la Women Roma a Mola di Bari, la seconda categoria per importanza è finalmente pronta per la sua fase clou. Le giallorosse di Cely Gayardo, nell'andata delle sfide per la promozione, si esibiranno a Usini, quartier generale dell'Athena Sassari. Le capitoline, sulla carta, partono favorite, ma guai a sottovalutare le sarde, anche perché la postseason fa storia a sé. Di questo, dovrà esserne consapevole la Virtus Romagna, che, nella sua Rimini, ritroverà la PSB Irpinia. Già, la stessa PSB Irpinia che a Fasano, ai quarti, si è imposta 4-1 sulla banda di Marco Pierini. Domenica 13 si giocherà anche il primo turno dei

playoff, il percorso parallelo che, in Final Four, si intreccerà con quello delle perdenti degli spareggi. I primi due round, in gara secca, prevedono i tempi supplementari, ma non i rigori. In caso di equilibrio nel punteggio al termine dell'extra-time passerà la migliore classificata.

Jasnagora, Atletico Chiaravalle (argento in Puglia), Soccer Altamura e Levante Caprarica, per roster e per fattore campo, sembrerebbero le quattro compagini con maggiori possibilità di arrivare fino in fondo. Ma nelle partite da dentro o fuori, si sa, i divari spesso si assottigliano.

SERIE B - POSTSEASON

SPAREGGI PROMOZIONE - ANDATA - 13/04 ore 16

X) Athena Sassari-Women Roma

Y) Virtus Romagna-PSB Irpinia

PLAYOFF - PRIMO TURNO - 13/04 ore 16

1) Jasnagora-Cus Cagliari

2) Pero-Solarity

3) Atletico Chiaravalle-Infinity Futsal

4) Futsal Hurricane-C.F. Scandicci

5) Soccer Altamura-Virtus Cap San Michele

6) WFC Grottaglie-Littoriana

7) Levante Caprarica-Women Napoli

8) Salernitana-Lady Mondragone

TIPOGRAFIA
LITOGRAFIA



DIGITALE

Ideale per piccoli quantitativi

AGRA arti grafiche
roma srl

SEDE LEGALE E OPERATIVA:

VIA A. MEUCCI, 27 • GUIDONIA

TEL. 0774 378090 • FAX 0774 379778

E-MAIL: ARTIGRAFICHEROMA@GMAIL.COM

SEGUICI SU FACEBOOK

BANCO DI PROVA

**LE ALL BLACKS DI RUSSO SONO IN NETTA RIPRESA.
LE CAPITOLINE DI CHILELLI DEVONO RITROVARE RISULTATI**

Quella fra Kick Off e Lazio è una sfida fra due squadre tornate da Mola di Bari con due umori opposti. Da una parte ci sono le All Blacks, con una medaglia d'argento al collo che, di fatto, ha lo stesso valore dell'oro. Sì, perché dopo una prima parte di 2025 davvero complicata, la formazione di Riccardo Russo, che prima di partire per la campagna in Coppa Italia aveva battuto il Bitonto nella Serie A Fables, ha vissuto una Final Eight da protagonista. E poco importa se le leonesse si sono prese la rivincita nel match clou della kermesse pugliese, poiché le milanesi hanno mostrato una condizione che ha ricordato lo stesso gruppo capace di fregiarsi del titolo d'inverno in regular season. Dall'altra parte c'è Lazio, che ha salutato la competizione già ai quarti. Contro l'Okasa Falconara, avversario più quotato, la sensazione, però, è stata quella di un team che non è riuscito a esprimersi al massimo del suo potenziale. E quella vittoria che manca, ormai, dal 15 febbraio potrebbe rappresentare un campanello d'allarme non da poco per Daniele Chilelli, chiamato a trovare una soluzione per tornare a far volare le sue aquilotte.

KICK OFF-S.S. LAZIO CALCIO A 5 // 13 APRILE ORE 15



Qui San Donato Milanese - La Kick Off sembrerebbe tornata a pieno regime, a livello corale e nelle singole giocatrici. Carturan, miglior portiere della Final Eight, è una garanzia fra i pali. Borges e De Souza, a segno entrambe con due gol, si fanno sentire lì davanti. Anche Bovo e Ghilardi, reduci da un quarto e da una semi di buon livello, hanno convinto per sostanza nelle prestazioni, mentre Pellegry, da "sesta", ha dimostrato di saper entrare subito in partita. Il compito di Russo, ora, sarà quello di far saltire alle sue All Blacks le scorie scaturite da tre match ravvicinati, che potrebbero aver scaricato le sue ragazze sul lato mentale.



Qui Roma - Nelle ultime cinque partite, fra campionato e coppa, la Lazio ha ottenuto un solo risultato positivo, ossia il pareggio al cospetto dell'Audace Verona. Le biancocelesti, dal canto loro, hanno affrontato anche le "big" Pescara e Falconara, quest'ultima due volte. La trasferta di San Donato Milanese, contro un'avversaria in netta ripresa, rappresenterà perciò un bel banco di prova per le capitoline prima della sosta. Il 5vs4 visto con le Citizens, che ha portato i due gol di Pascual, potrebbe rivelarsi una bella carta da giocare per Daniele Chilelli, viste le defezioni: Colucci e Conticelli, squalificate, non saranno infatti del match.



KICK OFF

Disponibili: Brugnoni, Pellegry, Teani V., Cascio, Getulio, Teani E., Donadoni
Allenatore: Riccardo Russo



S.S. LAZIO CALCIO A 5

Disponibili: Umbro, Pantano, Serapiglia, Gurrieri, Ruffini, Jokisalo, Vadalà
Indisponibili: Colucci, Conticelli
Allenatore: Daniele Chilelli



**LIVE SPORT
SERVICE**



CATTURIAMO LE VOSTRE EMOZIONI
FOTO • VIDEO • PRODUZIONI IN DIRETTA

CONTATTI

☎ **+39 3925160541**

✉ **info@livesportservice.com**

🌐 **livesportservice.com**

SEGUICI SU





S.S. LAZIO
SERIE A

ANNO DI FONDAZIONE

1996

COLORI SOCIALI

BIANCO CELESTE

CAMPO DI GIOCO

PALATORRINO

SOCIAL

FB @SSLAZIOCALCIOA5 - IG @LAZIO_C5



COPPA AMARA

LA LAZIO CEDE AL FALCONARA NEI QUARTI DELLA FINAL EIGHT E ORA SI RITUFFA NEL CAMPIONATO. CAPITAN CECILIA BARCA: "ABBIAMO PAGATO UN APPROCCIO NON OTTIMALE, ADESSO TESTA ALLA KICK OFF. CERCHEREMO DI ARRIVARE IL PIÙ IN ALTO POSSIBILE"

Il sogno Coppa Italia si è fermato ai quarti di finale. La Lazio di Daniele Chilelli non è riuscita a ripetere le ottime prestazioni mostrate nei due precedenti stagionali contro l'Okasa Falconara, cedendo nella sfida del Pala Vito Pinto.

Avvio difficile - Un approccio complicato quello delle biancocelesti, che hanno pagato a caro prezzo un paio di errori, spianando la strada alla vittoria delle marchigiane: "Per noi quello in Puglia era un appuntamento molto sentito - spiega il capitano Cecilia Barca -, come sempre accaduto nella Final Eight di Coppa Italia. Siamo arrivate alla sfida convinte di poter dire la nostra e di poterci giocare il passaggio del turno, ma non siamo riuscite a esprimerci come al nostro solito. Il Falconara ha approcciato al meglio la sfida, mentre noi abbiamo impiegato



Il capitano Cecilia Barca

troppo tempo a farlo, e contro avversarie di questo calibro, poi, recuperare diventa un'impresa ardua. Comunque sia, ci abbiamo

sempre provato e abbiamo avuto anche un paio di occasioni per riaprire la partita, ma non le abbiamo sfruttate".

Campionato - Archiviata la Final Eight, la Lazio deve rituffarsi subito con la testa al campionato. Domenica le biancocelesti saranno impegnate sul campo della Kick Off. Con i playoff già blindati con largo anticipo, le ragazze di Chilelli andranno in cerca del miglior piazzamento possibile. Proprio il quinto posto, occupato dalle milanesi e distante cinque punti, deve rappresentare il traguardo a cui ambire. Molto passerà, quindi, proprio dallo scontro diretto di San Donato Milanese: "Contro la Kick Off giocheremo per metterci alle spalle la Coppa Italia e proiettarci verso la parte finale della stagione - conclude Barca -. Mancano quattro gare da affrontare al massimo, prima di tuffarci nei playoff. Quattro gare per migliorare la nostra classifica e prepararci nel migliore dei modi alla postseason".



CLIVETI

PONTEGGI





S.S. LAZIO
SETTORE GIOVANILE

APOTEOSI BIANCOCELESTE

LA LAZIO TRIONFA NELLA FINAL FOUR UNDER 19 E ALZA AL CIELO LA SUA PRIMA COPPA ITALIA. L'MVP ILENIA MORO: "UN'ESPERIENZA STUPENDA E INDIMENTICABILE. LA VITTORIA È IL FRUTTO DEL LAVORO CHE STIAMO PORTANDO AVANTI IN QUESTA STAGIONE"

ANNO DI FONDAZIONE

1996

COLORI SOCIALI

BIANCO CELESTE

CAMPO DI GIOCO

PALATORRINO

SOCIAL

FB @SSLAZIOCALCIOA5 - IG @LAZIO_C5



Doppietta nella finale, il titolo di MVP, ma, soprattutto, la Coppa Italia Under 19 alzata al cielo. Quella di Ilenia Moro e di tutta la Lazio è stata una Final Four indimenticabile. Alla prima partecipazione alla fase conclusiva del trofeo, le biancocelesti di Daniele Chillelli hanno ritrovato un titolo che mancava da tanto, a distanza di parecchi anni dall'ultimo scudetto conquistato. Due giorni che hanno messo in evidenza il carattere e le qualità della rosa capitolina, protagonista fino a questo momento di una stagione da incorniciare. Frutto del lavoro, della passione e degli investimenti che la società sta portando avanti anche nelle giovanili femminili.

MVP - È un concentrato di emozioni che fluiscono senza modo di fermarsi quello che traspare dalle parole di Ilenia Moro: "È stata un'esperienza stupenda e indimenticabile. La vittoria? Non c'è un vero e proprio segreto, però un nostro punto di forza è quello di averci sempre creduto, sin dal primo giorno. In questi mesi abbiamo creato un gruppo forte e formato una squadra importante. Il mister sapeva di poter contare su ognuna di noi perché abbiamo dato tutte il 100%, sempre e in ogni occasione".



La finale - Analizzando la finale contro il Cagliari, Ilenia Moro ammette: "Una partita bella e impegnativa. Abbiamo combattuto dall'inizio alla fine senza mai mollare". A rendere ancora più speciale il trionfo, anche il titolo di MVP che le è stato consegnato a fine match: "Non me lo aspettavo e ne sono rimasta molto contenta e soddisfatta. È il frutto di tutto il lavoro che stiamo facendo".

Scudetto - Chiaramente, l'appetito vien mangiando, e una volta smaltita la sbornia pugliese, per le biancocelesti, è tempo di concentrarsi sul prosieguo della stagione: "Scudetto? Certo che ci crediamo, e deve essere il nostro

prossimo obiettivo - conclude Moro -. Faremo il possibile per raggiungerlo".



CLIVETI

PONTEGGI





ARTICOLO A CURA DI FRANCESCO DI LUNA

WOMEN ROMA
SERIE B GIRONE C

ANNO DI FONDAZIONE

1983

COLORI SOCIALI

GIALLO ROSSO

CAMPO DI GIOCO

PALASPORT FIANO ROMANO

SOCIAL

FB @ASROMACALCIOAS IG @ASROMACALCIOAS_OFFICIALW



FESTA GIALLOOROSSA

TRIONFO ROMA NELLA FINAL EIGHT DI COPPA ITALIA, GAYARDO: "SIAMO FELICI DEL TRAGUARDO RAGGIUNTO E DI AVER FATTO QUESTO REGALO A VALERIO PIERSIGILLI, CHE CI SEGUE DALL'ALTO". ORA TESTA AGLI SPAREGGI PROMOZIONE: "PRONTE E CARICHE PER LE PROSSIME SFIDE"

Il team guidato da Cely Gayardo si impone in Final Eight e conquista la Coppa Italia di Serie B. Nella manifestazione, disputata in Puglia tra Fasano e Mola di Bari, le lupacchiotte hanno battuto in sequenza Pero, Irpinia e Chiaravalle. Al termine dell'atto finale, in cui ha disintegrato le rosanero per 7-1, la Women Roma ha potuto alzare l'ambito trofeo, rivolgendo un pensiero speciale a Valerio Piersigilli.

Merito condiviso - Mister Gayardo racconta con estrema euforia le emozioni vissute: "Siamo felici del traguardo raggiunto. Sapevamo di essere tra le favorite, ma vincere non è mai semplice. Abbiamo espresso un futsal di alto livello". Tutti hanno contribuito alla buona riuscita dell'impresa: "Il merito va condiviso tra società, staff e giocatrici. Il gruppo ha dimostrato di essere forte e compatto".

Una dedica speciale - Nella commozione generale, le giallorosse non hanno potuto far altro che rivolgere una dedica particolare a chi, più di chiunque altro, avrebbe desiderato festeggiare il titolo: "Pensiamo a Valerio Piersigilli. Anche se oggi non è più qui con noi, sappiamo che ci segue dall'alto. Siamo felici di avergli fatto

questo regalo". Dopo l'ottenimento del primo posto in campionato, quindi, le capitoline hanno archiviato un altro obiettivo stagionale: "Finora abbiamo percorso un cammino straordinario. Siamo state molto costanti. Adesso, però, ci aspettano subito gli spareggi per la promozione in Serie A. Siamo pronte e cariche per le prossime sfide".



| | | | |
|--|--|--|--|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |



JON ANDERSON & The Bard Geekt

LIVE
PERPETUAL CHANGE

OUT MARCH 14TH, 2025

Relive the magic of Yes Epics with this live recording from Jon Anderson's unforgettable 2023 Arcade Theater show.

De Luxe, 2CD • DVD (Digipack), 4LP (Black), Frontiers Shop Exclusive 4LP (Colored Gel), Digital



PHIL X & THE DRILLS

POW! RIGHT IN THE HISSER

OUT MARCH 28TH, 2025

Bon Jovi's amazing guitarist Phil X blends punk, classic, and modern rock with star-studded guests, including Tommy Lee (Motley Crue), Ray Luzier (Korn), Tico Torres (Bon Jovi).

LP (Black), Band Exclusive LP (Red), CD, Digital



GINEVRA

OUT MARCH 28TH, 2025

The stunning sophomore album of the Swedish melodic metallers, with Kristian Fyhr (Seventh Crystal), Magnus Karlsson (The Ferryman, Primal Fear), Jimmy Jay (H.E.A.T.), and Magnus Ulfstedt (ex-Eclipse).

Frontiers Shop Exclusive LP (Purple), CD, Digital



ALLIANCE

OUT MARCH 28TH, 2025

The long-awaited seventh studio masterpiece of the melodic hard rock supergroup, featuring Gary Pihl (Boston), David Lauser (Sammy Hagar) and Robert Berry (S.G.F.).

CD, Digital



STREETLIGHT

OUT MARCH 14TH, 2025

Swedish rockers return with punchy choruses and fresh melodic rock on their second album.

CD, Digital

Care of Night

OUT MARCH 28TH, 2025

Pure magic and AOR brilliance captured live, featuring two exclusive bonus studio demos.

CD, Digital



frontiers.it
www.facebook.com/frontiersmusic srl
www.youtube.com/frontiersmusic srl

frontiers.shop
 CD, Merch, and more on the Frontiers Music official shop



LE NUOVE CAMPIONESSE

IL PRATO E LA LAZIO UNDER 19 SI CUCIONO PER LA PRIMA VOLTA LA COCCARDA TRICOLEURE SUL PETTO. IL MONTEBIANCO, TRASCINATO DALL'MVP TORRINI, RIBALTA IL CLUB SPORT ROMA. LE BABY AQUILOTTE STENDONO BITONTO E CAGLIARI. SI CONCLUDE L'EGEMONIA DELL'AUDACE

È stata la kermesse delle prime volte - tra Serie C e Under 19 -, quella che si è disputata nella scorsa settimana a Fasano e a Mola di Bari. Sì, perché la Toscana e il Lazio, per quanto riguarda le rispettive categorie, hanno finalmente visto una propria compagine entrare di diritto nell'albo d'oro. Da una parte il Montebianco Prato, il team - successore del Boca Junior - che prima di tutti ha alzato la Coppa Italia al cielo durante il Maxi Evento femminile. Un Maxi Evento che rimarrà scolpito nella mente e nel cuore anche delle baby aquilotte di Daniele Chillelli, che non potevano chiedere di meglio al loro esordio assoluto nella Final Four.

Serie C - Il PalaSport di Fasano è il palcoscenico su cui il Prato e il Club Sport Roma, sabato 5 aprile, si affrontano per l'ultimo atto della Coppa Italia Regionale. Il duello vede subito spiccare Torrini, che verrà premiata a fine gara come MVP: è il capitano delle toscane, infatti, a mettere alla prova Patierno dopo una manciata di minuti dallo start. La formazione di Nicola Giannattasio, poco più tardi, sfiora il vantaggio anche con Pili, imprecisa da fuori, ma a sbloccare il tabellone sono le capitoline: la rimessa laterale di D'Angelo sorprende Sacchi, che nel tentativo di trattenere la sfera - anziché lasciarla scorrere - finisce per procurare un autogol. Nella ripresa sale in cattedra Torrini: sue le due reti che permettono al Montebianco di rimontare. Il roster di Massimiliano Catania, che già sull'1-1 era andato vicinissimo al nuovo vantaggio con la punizione di D'Angelo, manca il pareggio con Merante, fermata da una maiuscola Sacchi. Il trofeo vola in Toscana. Un trofeo che, oltre alla gloria, vale la promozione in cadetteria.

Semi 19 - Le Finals giovanili, a Mola di Bari, si aprono con una sorpresa difficilmente pronosticabile ai nastri di partenza. La detentrica della Coppa Italia, ossia quell'Audace Verona capace di aggiudicarsi gli ultimi quattro titoli Under 19, cade 6-0 sotto i colpi del Cagliari. Le scaligere di Arianna Pomposelli, probabilmente, pagano l'infortunio di Zandonà a gara in corso, ma ciò non toglie alcun merito alle sarde, che disputano un match pressoché perfetto: Virdis, Orrù, Tronci, Porceddu e Manca, quest'ultima a segno con una doppietta, travolgono le rossonere e consegnano alla selezione di Moreno Giorgi la finale. L'altra semi, invece, è tirata e aperta sino al "gong". Il Bitonto va avanti con Divincenzo, autrice di uno splendido gol al volo su lancio di Coda. La Lazio, a 2'37" dall'intervallo, trova l'1-1 grazie all'autorete di Mitolo, propiziata da Pantano. Un errore in fase di impostazione della stessa numero

FINALE COPPA ITALIA SERIE C
SABATO 5 APRILE - PALASPORT - FASANO
MONTEBIANCO PRATO-CLUB SPORT ROMA 2-1





IL RACCONTO • COPPA ITALIA SERIE C/U19

FEDERAZIONE / DIVISIONE CALCIO A 5 • REPUTAZIONE / NAZIONALE • WEB / DIVISIONE CALCIO A 5 IT
ARTICOLO A CURA DI ALESSANDRO CAPPELLACCI



8 neroverde, nel secondo tempo, apre la strada a Raponi, che ribalta lo score. Le giovani leonesse reagiscono con Abbadessa, che sigla il 2-2, ma le romane ne hanno di più: Pantano e Conticelli portano le biancocelesti sul +2. Luciléia, a quel punto, si gioca il tutto per tutto col 5vs4, ma il centro di Divincenzo non basta per completare la rimonta.

L'atto conclusivo - Dopo una prima fase di studio, è la Lazio, sul parquet del Pala Vito Pinto, a rompere il proverbiale ghiaccio della finalissima: sugli sviluppi di un corner, Moro insacca dai 15 metri il pallone dell'1-0. La rete subita scuote il Cagliari: la doppietta di Orrù consente alle

isolane di rimontare le capitaline. L'autrice delle due marcature rossoblù, però, è sfortunata nel deviare il destro di Pantano, mettendo fuori causa Canu - che a fine match riceverà la targa riservata al miglior portiere -. Il 2-2 galvanizza le aquilotte, che effettuano il controsorpasso grazie a Conticelli. Prima del break si rende pericoloso il Cagliari, ma il palo nega la gioia del gol a Virdis. La banda di Chillelli riparte meglio delle rivali: Moro, l'MVP della finale, fredda l'estremo difensore avversario con un rasoterra velenoso, mentre Proietti, poco dopo, porta il suo team sul +3. L'espulsione di Sara Conticelli, per somma di ammonizioni, rimette in gara le sarde, che con

Tronci approfittano della superiorità numerica per accorciare sul -2. La Lazio, comunque sia, è compatta nelle retrovie, e respinge gli assalti finali delle avversarie. Per la prima volta nella sua storia, la Coppa Italia Under 19 femminile va nella Capitale.

FINAL FOUR COPPA ITALIA UNDER 19

PALA VITO PINTO - MOLA DI BARI

SABATO 5 APRILE - SEMIFINALI

1) AUDACE VERONA-CAGLIARI 0-6

2) BITONTO-LAZIO 3-4

DOMENICA 6 APRILE - FINALE

3) CAGLIARI-LAZIO 3-5



DAVINO SPOSE

CIAMPINO ROMA

**Il tuo giorno
più bello
inizia da qui**

Via Mura dei Francesi, 138
Ciampino (Roma)
Tel. 06 7935 0710 - 06 7936 5021

Orario continuato
Lunedì - Sabato: 9:00 - 19:30
Domenica: chiusura settimanale



@davinospose

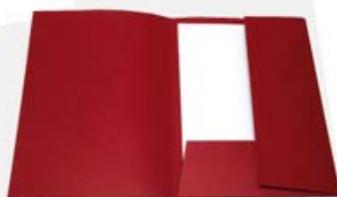
Visita il nostro sito
davinospose.it



TIPOGRAFIA LITOGRAFIA



- libri
- riviste
- brochure
- manifesti
- biglietti da visita tradizionali
- biglietti da visita con termorilievo
- biglietti da visita con stampa a caldo
- carta da lettera
- busta da lettera
- buste a sacchetto
- cartelline porta documenti personalizzate con e senza alette
- blocchi (spillati incollati e spiralati)



DIGITALE

Ideale per piccoli quantitativi

- depliant
- volantini
- biglietti da visita B/N e a Colori
- biglietti da visita plastificati
- cartelline porta documenti formato A4
- adesivi
- tesi (con copertina classica o personalizzata)
- libri (a partire da solo pezzo)
- inviti per feste ed eventi
- stampa da plotter
- poster
- striscioni
- cartelli
- bandiere
- roll-up
- vele



VARIE

- digitalizzazione documenti
- timbri a tampone
- timbri speciali
- realizzazione logo
- plastificazioni
- rilegature a spirale (metallica e in plastica)
- rilegatura a brossura
- rilegatura a filo refe
- scritte e decori su vetrine





ARTICOLO A CURA DI IRENE ANNARELLI

TIME SPORT ROMA
SERIE C

STESSA FILOSOFIA

LA DEA BENDATA, NOTO BAR TABACCHI DI ACILIA, HA SCELTO DI SPOSARE IL PROGETTO TIME. IL PROPRIETARIO GIOVANNI BENEVENTO AL FIANCO DI PAOLO ANEDDA: "ABBIAMO UNA VISIONE ALL'AVANGUARDIA E CREDIAMO FORTEMENTE NEI VALORI CHE LO SPORT PUÒ TRASMETTERE"

La stagione della Time è terminata con un quinto posto che ha deluso le aspettative, ma l'affetto dei tifosi e il supporto degli sponsor restano una garanzia per la società del presidente Paolo Anedda. Tra i partner del club gialloblù troviamo anche la Dea Bendata, di Giovanni Benevento. Una realtà attiva da oltre trent'anni: un primato ad Acilia.

Punto di riferimento - "Nel corso degli anni ci siamo specializzati nel campo della gelateria, ma siamo anche un punto di riferimento unico

nella gestione dei giochi pubblici. Questo ci permette di offrire ai nostri clienti un servizio completo, considerando ciò che mettiamo a disposizione. Infatti, siamo un bar tabacchi molto conosciuto, grazie alla nostra visione all'avanguardia, che ci consente di evolverci e migliorare ogni giorno", spiega il proprietario. Giovanni ha scelto di scommettere nel progetto Time: "L'obbligo di un imprenditore è quello di avere la giusta visione per riconoscere le occasioni e

ANNO DI FONDAZIONE

2003

COLORI SOCIALI

GIALLO BLU

CAMPO DI GIOCO

PALATORRINO

SOCIAL

FB: @TIMESPORTROMACS_FEMMINILE IG: @TIME.SPORTROMACS_FEMMINILE



il loro potenziale, per questo abbiamo deciso di credere nel futsal femminile".

Valori importanti - Tanti i punti di contatto tra Anedda e Benevento: "Crediamo fortemente nei valori che lo sport può trasmettere ed è per questo che abbiamo scelto di collaborare. Lo sport femminile, nello specifico, è un movimento in forte espansione e i risultati sono evidenti. La visibilità sta aumentando e con il tempo acquisirà ancora più importanza, diventando un punto fermo anche a livello sociale. Nel calcio maschile si vedono da sempre prospettive sotto ogni aspetto, personalmente non capisco perché non si faccia il medesimo ragionamento con quello in rosa". Da sponsor a sostenitore il passo è stato breve: "Sono diventato un grande tifoso della Time", conclude sorridendo l'imprenditore.



La Dea Bendata

Via Achille Funi snc Acilia
benevento.bar@gmail.com

06 52 19 563

